



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Ufficio del Capo del Dipartimento

Struttura di Staff per le attività concernenti la delega al Governo alla revisione dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e Forze armate



Ai Componenti di parte sindacale
del tavolo paritetico
per le disposizioni correttive ed integrative
al d.lgs. 29 maggio 2017, n. 95

Oggetto: riunione strategica del 30 maggio 2019.

Con riferimento alla riunione strategica tenutasi presso l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia si rappresenta quanto segue.

La riunione, alla quale hanno partecipato i vertici delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, ha avuto ad oggetto le prime questioni di carattere generale e ordinamentale che i componenti del tavolo tecnico, allo stato, hanno ritenuto di porre all'attenzione del tavolo strategico.

§1. Una delle forze di Polizia ha rappresentato l'inadeguatezza delle risorse destinate a finanziare i provvedimenti correttivi ed integrativi in materia di riordino e la necessità di reperire ulteriori finanziamenti, con consequenziale proroga del termine di conclusione dei lavori, al momento fissata al 30 settembre 2019.

La Polizia Penitenziaria ha rappresentato la necessità di continuare a lavorare sui punti di convergenza, per trovare una celere sintesi sulle intese e procedere con l'elaborazione del testo normativo nei tempi previsti, senza pregiudizio per un'eventuale richiesta di nuovi fondi.

La proposta della Polizia Penitenziaria di cristallizzare le convergenze per procedere all'attuazione della delega nei tempi assegnati, ha trovato l'accordo dei rappresentanti delle Forze di Polizia presenti.

§2. In riferimento alla proposta di introdurre nuovamente la riserva assoluta in caso di accesso alle carriere iniziali nelle Forze di Polizia, i rappresentanti presenti al tavolo hanno ritenuto di sottoporre la questione al Decisore politico.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Ufficio del Capo del Dipartimento

Struttura di Staff per le attività concernenti la delega al Governo alla revisione dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e Forze armate

§3. Un'altra problematica posta all'attenzione del tavolo ha riguardato la proposta di aumento dell'assegno di funzione di cui gli Assistenti Capo, e gradi equiparati, beneficiano dal 17° anno di anzianità di servizio.

La misura, in considerazione dell'elevato numero di beneficiari, è particolarmente onerosa per l'intero Comparto, al punto da assorbire la maggior parte delle risorse stanziare per i correttivi. La questione non è stata oggetto di una valutazione decisoria.

§4. Ulteriore questione ha riguardato le modalità di calcolo degli oneri in caso di riduzione dei tempi di permanenza nelle qualifiche.

Una forza di Polizia, al fine di evitare effetti di trascinamento e consequenziali contenziosi, ritiene che il calcolo degli oneri debba operarsi relativamente a tutte le qualifiche all'interno del ruolo di riferimento.

Rispetto ai punti precedenti si è ritenuto di esprimere che qualsiasi misura che possa interessare i ruoli di base troverà sempre l'assenso della Polizia Penitenziaria, ma è necessario, nei limiti del *budget* disponibile, adoperarsi per determinazioni concrete e che comunque in proporzione tengano conto di tutti i ruoli.

Si è deciso quindi di operare all'interno del tavolo tecnico un'attività di mediazione tra le diverse esigenze per addivenire ad una decisione comune che possa soddisfare tutte le istanze presentate.

§5. Si è passati ad affrontare la questione relativa all'attribuzione delle qualifiche di Ufficiale di Pubblica Sicurezza per i Luogotenenti dei Carabinieri ed i funzionari di Polizia Penitenziaria investiti della funzione di Comandante di Reparto.

Il rappresentante di una delle forze di Polizia ha espresso il proprio disaccordo, in quanto tali modifiche sarebbero fuori delega, perché inciderebbero sull'organizzazione e sul modello di funzionamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, così come prefigurata dalla legge 1 aprile 1981, n. 121.

Sono stati ribaditi con determinazione l'appartenenza ed il ruolo del Corpo di Polizia Penitenziaria nell'ambito della complessa Amministrazione della Pubblica Sicurezza, evidenziando l'opportunità e la necessità di superare preclusioni di evidenza squisitamente



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Ufficio del Capo del Dipartimento

Struttura di Staff per le attività concernenti la delega al Governo alla revisione dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e Forze armate

ideologica, per affermare una visione strategica, di reale comune intesa, e superare eventuali divisioni.

Tale questione, dunque, potrà essere affrontata in altra sede opportunamente prevista, che sarà cura della Polizia Penitenziaria richiedere e sostenere con ferma intenzione.

§6. Con riferimento alla possibilità, prevista nella legge di delega, di operare la rideterminazione delle dotazioni organiche e la modalità di calcolo degli oneri in caso di previsione di ulteriori posti di funzione, si sono rilevate alcune residue difformità di intendimenti. Pertanto, si è ritenuta necessaria l'interlocuzione con i rappresentanti del MEF, ribadendo, tuttavia, la necessità di operare scelte condivise e unitarie, onde evitare di pregiudicare il principio di equiordinazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Francesco Basentini

